



XVI LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 37 DELL'11/01/2022

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, BRUNOD, FOU DRAZ, GROSJACQUES, GUICHARDAZ, LAVY, MALACRINO' e RESTANO.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, Funzionario della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Aula del Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale n. 35 del 30 novembre 2021 (Sommario e integrale).

Proponente la Giunta regionale (Assessore all'Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile)

- 3) Disegno di legge n. 50, presentato in data 31 dicembre 2021, concernente: "Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026." Nomina del relatore.
- 4) Illustrazione del Presidente della Regione LAVEVAZ, in qualità di Assessore ad interim all'Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, accompagnato dai dirigenti dell'Assessorato e dai progettisti incaricati della redazione del Piano, del disegno di legge n. 50.



Proponenti i Consiglieri (Minelli Chiara; Guichardaz Erika)

5) Proposta di legge n. 45, presentata in data 18 novembre 2021, concernente: "Disposizioni in materia di gestione di rifiuti speciali. Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)". **Relatore la Consigliera MINELLI.**

* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 96 in data 4 gennaio 2022.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente CHATRIAN comunica che il servizio di trascrizione dei dibattiti delle Commissioni è stato affidato dal 1° gennaio 2022 alla Società PlanetVal; la consegna della trascrizione avverrà entro 3 giorni lavorativi (invece degli attuali 5), mentre le trascrizioni urgenti non potranno superare il limite massimo annuale di 10.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE VERBALE N. 35 DEL 30 NOVEMBRE 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, il verbale in oggetto si intende approvato.

* * *

Alle ore 9.07 il Presidente della Regione LAVEVAZ, i dirigenti regionali FRANZOSO e BIANCHETTI e l'Ing. TORNAVACCA prendono parte alla riunione.

* * *

ILLUSTRAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAVEVAZ, IN QUALITÀ DI ASSESSORE AD INTERIM ALL'AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE, ACCOMPAGNATO DAI DIRIGENTI DELL'ASSESSORATO E DAI PROGETTISTI INCARICATI DELLA REDAZIONE DEL PIANO, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 50.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

Il Presidente LAVEVAZ ricorda che la tempistica di approvazione del piano è piuttosto ristretta in quanto incombe una procedura d'infrazione ed evidenzia che vi è anche la tematica della condizionabilità legata ai trasferimenti europei.



Ripercorre brevemente l'iter che ha portato la Giunta regionale ad approvare il disegno di legge che oggi inizia il percorso in Commissione.

* * *

Alle ore 9.15 il Consigliere DISTORT prende parte alla riunione.

* * *

Il Sig. FRANZOSO riferisce che il piano è composto da quattro volumi ed è accompagnato da un rapporto ambientale, da una valutazione di incidenza e dalla dichiarazione di sintesi che è un documento previsto nella procedura VAS e nel quale è riportata la disamina delle diverse osservazioni pervenute.

Informa che il piano è stato ricalibrato tenendo conto delle osservazioni accolte ed approvato con deliberazione di Giunta regionale il 30 di dicembre.

Precisa che le osservazioni erano soprattutto rivolte ad aspetti puntuali e non riguardavano l'impianto generale del Piano e procede ad una breve illustrazione delle modificazioni apportate.

Ribadisce che gli obiettivi generali sono quelli di ridurre la produzione dei rifiuti ed il conferimento in discarica e di innescare delle dinamiche di economia circolare con l'attivazione di procedimenti end of waste.

Ricorda che la principale difficoltà per la nostra Regione è di giungere all'obiettivo del 10% di rifiuti conferiti in discarica, che invece è più facilmente raggiungibile per le Regioni che hanno i termovalorizzatori.

L'Ing. TORNAVACCA fornisce alcune informazioni inerenti ad una convenzione stipulata con l'Università della Valle d'Aosta che ha fornito delle suggestioni che sono state recepite negli indirizzi del Piano rifiuti.

Il Presidente CHATRIAN chiede delle precisazioni in merito ai margini di manovra che può avere la Commissione nel corso dell'esame del Piano di gestione dei rifiuti.

Il Consigliere DISTORT concorda nell'importanza di comprendere i confini entro i quali può operare la Commissione e si sofferma su alcune osservazioni formulate dalla struttura Igiene e sanità pubblica.

Evidenzia che nella stesura del piano ci si è dovuti attenere all'esito referendario del 2012 che ha decretato l'impossibilità del trattamento a caldo dei rifiuti in Valle d'Aosta ma che rispetto all'epoca le tecnologie si sono evolute e le stesse direttive europee in ambito energetico prevedono l'utilizzo di rifiuti considerati compatibili con i processi di combustione, di cogenerazione di nuova generazione.

Esprime alcune osservazioni inerenti alla problematica dei cosiddetti fanghi di dragaggio.



Il Consigliere AGGRAVI chiede alcune precisazioni in merito alle problematiche connesse alle procedure di infrazione che incombono e ricorda che l'ufficio legislativo aveva sottolineato in audizione la necessità di approntare un quadro normativo prima di definire lo strumento di pianificazione.

L'Ing. TORNAVACCA ribadisce che, a proprio giudizio, la scelta fatta con l'esito referendario rispetto all'incenerimento dei rifiuti in Valle d'Aosta è tuttora coerente con la situazione regionale in considerazione dei quantitativi di rifiuti prodotti e che pertanto non è ipotizzabile, per una questione di rapporto costi-benefici, dimensionare un impianto di incenerimento per le esigenze regionali.

Precisa che la tecnologia dell'incenerimento necessita di flussi di rifiuti costanti e questo comporterebbe un effetto distorsivo di non favorire le politiche di economia circolare e dei percorsi virtuosi che le Regioni dovrebbero adottare al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

Il Sig. FRANZOSO fornisce alcune precisazioni in merito alla questione della procedura d'infrazione e specifica, inoltre, che l'Unione europea ha emesso un warning rispetto agli impianti di termovalorizzazione che incidono sulla qualità dell'aria a causa di emissioni di gas climalteranti.

IL Sig. BIANCHETTI fornisce informazioni relativamente alla problematica dei fanghi di dragaggio evidenziando che si intende portare a termine un percorso di end of waste di questo materiale.

Il Sig. FRANZOSO e l'Ing. TORNAVACCA affrontano la tematica delle osservazioni proposte dalle Strutture della sanità fornendo alcuni chiarimenti.

Il Presidente LAVEVAZ ritiene che l'approvazione del Piano poggi su una normativa assolutamente chiara e solida e non ravvisa la necessità di una modifica alla normativa di riferimento prima di procedere all'approvazione del Piano stesso.

Fa rilevare, tuttavia, che un'eventuale revisione della normativa in materia di rifiuti può essere fatta sia contestualmente all'approvazione del Piano che successivamente.

Il Sig. FRANZOSO fornisce alcune informazioni in merito al lavoro svolto nella valutazione delle osservazioni e nella conseguente predisposizione del documento di sintesi.

* * *

Alle ore 10.20 il Consigliere RESTANO lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI prende atto di quanto riferito dal Presidente LAVEVAZ rispetto alla necessità o meno di modificare la normativa prima di approvare il piano ed



esprime la propria preoccupazione per quanto riferito in Commissione dal responsabile dell'Ufficio legislativo relativamente all'opportunità di procedere ad un intervento di carattere normativo sulla legge di riferimento prima di approvare lo strumento pianificatorio.

Il Presidente CHATRIAN ipotizza di calendarizzare nelle prossime sedute un'audizione con il responsabile dell'Ufficio legislativo.

La Consigliera MINELLI premette che il Piano dei rifiuti è il risultato di un ampio lavoro di natura tecnica, ritiene, tuttavia, che nella fase finale sia mancato un coordinamento. Fa rilevare che il documento risulta molto corposo e ritiene che lo stesso debba essere oggetto di un attento approfondimento da parte della Commissione nelle prossime settimane

Concorda con l'osservazione formulata dal Consigliere AGGRAVI relativamente all'audizione dell'Ufficio legislativo dello scorso mese di luglio.

Chiede chiarimenti in merito ai volumi che dovrebbero essere oggetto di approvazione e reputa opportuno per una corretta valutazione del Piano poter acquisire dei dati relativi agli esiti del Piano approvato nel 2015.

Evidenzia che, a proprio avviso, il volume 2 che tratta i rifiuti speciali risulta essere carente in quanto non affronta il problema delle discariche di Pompiod e Chalamy.

Chiede, inoltre, chiarimenti in merito allo scenario 3, all'ipotesi della ricerca di un nuovo sito per una discarica e alla riorganizzazione dei Sub-Ato.

* * *

Alle ore 10.45 il Consigliere GROSJACQUES lascia la sala di riunione.

* * *

Il Sig. FRANZOSO fornisce informazioni in merito alle azioni finalizzate a creare in Valle dei processi end of waste per alcune tipologie di rifiuti.

Precisa che il Piano è composto anche dai volumi accessori, ma che tuttavia l'approvazione riguarda i 4 volumi del Piano.

Fornisce alcune precisazioni inerenti ai dati conclusivi del Piano del 2015 e sul volume 2 che tendenzialmente è un documento di indirizzo.

L'Ing. TORNAVACCA fornisce alcune precisazioni in merito allo scenario 3 evidenziando che tale scenario è il riferimento assunto dalla Regione nella definizione del Piano e che lo stesso ha un carattere prescrittivo molto dettagliato.

Ribadisce che l'obiettivo principale non deve essere il raggiungimento dei target di raccolta differenziata, bensì i target di riciclaggio di materia, come previsto dalle recenti indicazioni dell'Unione europea.

Affronta, altresì, la problematica della riduzione dei Sub-Ato e della tariffazione puntuale.



* * *

Alle ore 10.55 il Consigliere AGGRAVI lascia la sala di riunione.

* * *

Fornisce, infine, alcune precisazioni in merito all'individuazione di un nuovo sito per la discarica.

La Consigliera MINELLI ribadisce la difficoltà nell'esaminare il Piano in considerazione del fatto che essendo composto da diversi volumi vi sono delle problematiche inerenti alla numerazione degli stessi.

L'Ing. TORNAVACCA concorda sull'opportunità di apportare dei miglioramenti nella predisposizione dei documenti.

Il Presidente CHATRIAN conclude l'audizione chiedendo la disponibilità dei dirigenti regionali e dei progettisti a presenziare alle prossime riunioni.

* * *

Alle ore 11.20 il Presidente LAVEVAZ e i Sigg.ri FRANZOSO, BIANCHETTI e TORNAVACCA lasciano la sala di riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 50, PRESENTATO IN DATA 31 DICEMBRE 2021, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL QUINQUENNIO 2022/2026." NOMINA DEL RELATORE.

Il Consigliere TESTOLIN propone il Presidente CHATRIAN come relatore.

La Commissione concorda.

PROPOSTA DI LEGGE N. 45, PRESENTATA IN DATA 18 NOVEMBRE 2021, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DI RIFIUTI SPECIALI. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007, N. 31 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI)." RELATORE LA CONSIGLIERA MINELLI.

Il Presidente CHATRIAN propone di chiedere la proroga dei termini per l'esame della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda.



La Consigliera MINELLI fa presente che la proposta di legge n. 45 è stata presentata al fine di colmare un vuoto normativo e ribadisce l'opportunità che la stessa sia discussa in parallelo al Piano.

Segue un breve dibattito al termine del quale la Commissione decide di calendarizzare delle audizioni sia sul disegno di legge n. 50 che sulla proposta di legge n. 45.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 22 febbraio 2022